

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 124 Del 09-05-19

OGGETTO: ISTITUZIONE DEGLI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI, E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE

-Immediatamente eseguibile: S
-Soggetta a ratifica: N

L'anno duemiladiciannove e questo di nove del mese di maggio alle ore 10:00, in Massa Marittima nella Sede Comunale, previa convocazione, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

GIUNTINI MARCELLO	SINDACO	P
TOMMI LUANA	VICE SINDACO	P
GIOVANNETTI MAURIZIO	ASSESSORE	P
PAPERINI MARCO	ASSESSORE	P
GOFFO TIZIANA	ASSESSORE	P

Accertato il numero legale dei presenti per la validità dell'Adunanza, assume la presidenza il Sig. GIUNTINI MARCELLO in qualità di SINDACO e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Generale Sig.Dr.Rubolino Giovanni incaricato della redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Massa Marittima, con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 10.04.2019 ha approvato il nuovo "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili" con il quale intende favorire una maggiore e migliore fruibilità del servizio di celebrazione dei Matrimoni e costituzione delle Unioni Civili;
- il suddetto Regolamento è entrato in vigore l'11.04.2019 e di conseguenza è cessata l'applicazione delle regole organizzative dettate dal precedente Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2005 e s.m.i. ;

Considerato che:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 106 e 110 c.c., il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile e la celebrazione al di fuori della Casa Comunale è consentita solo in caso di infermità o altro impedimento dei nubendi;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 3.11.2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 con la quale veniva disposto che "i Comuni possono deputare una sala esterna alla Casa Comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera della Giunta. In tal caso, una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto. L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per singolo matrimonio.." ;
- precisato che al fine di meglio chiarire il concetto di "esclusiva disponibilità della destinazione", in particolare per quanto riguarda i siti aperti al pubblico, il Ministero dell'Interno ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato che si è espresso con il parere n. 196/14 del 22 gennaio 2014, reso nell'Adunanza della Sezione Prima, con il quale è stato precisato che deve ritenersi soddisfatto tale requisito anche nelle "ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale. In tal modo viene garantita la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività".
- preso atto che con successiva circolare n. 10/2014 della Direzione Centrale per i Servizi Demografici, il Ministero dell'Interno è intervenuto in merito ai requisiti di "esclusività e continuità della destinazione", confermando quanto già riportato nella citata sentenza del Consiglio di Stato;

Visto il Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2019, che all'art. 3 comma 2 prevede l'individuazione della "Casa Comunale" e dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unione civili nei seguenti luoghi:

- *L'Ufficio di Stato Civile*
- *Palazzo Comunale presso la stanza del Sindaco;*
- *Cortile interno del Museo di Arte Sacra e locali interni dello stesso Museo;*
- *Cortile interno dell'Ex Convento delle Clarisse*
- *Sala di Lettura della Biblioteca Comunale*
- *Giardino d'Arte di Norma Parenti*
- *Altri luoghi del territorio comunale, pubblici o privati, a valenza culturale o paesaggistica, normalmente destinati alla collettività, di cui il Comune ha o può conseguire la disponibilità, appositamente individuati con Deliberazione di Giunta Comunale con apposito "Disciplinare" dove saranno dettagliati i requisiti e le modalità richieste per l'individuazione dei siti, che comunque dovranno essere in possesso dei requisiti sostanziali previsti dalle Circolari del Ministero dell'Interno nn. 29 e 10 rispettivamente del 7 giugno 2007 e del 28 febbraio 2014.*

Considerato che:

- l'art. 42, comma 2, lett. f) del D. Lgs. 267/2000 definisce la competenza del consiglio comunale in ordine alla istituzione ed ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote o importi, e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000 la determinazione delle aliquote ed importi dei tributi e degli importi delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi rientra nella competenza della Giunta Comunale;

Richiamato l'art. 149 comma 8 del TUEL ai sensi del quale "A ciascun Ente Locale spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza. Gli enti locali determinano per i servizi pubblici tariffe o corrispettivi a carico degli utenti anche in modo non generalizzato";

Atteso che:

- l'art. 4 del suddetto Regolamento comunale per le celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili prevede che il pagamento di apposita tariffa determinata dalla Giunta Comunale e differenziata sulla base del luogo di celebrazione e sulla residenza anagrafica dei nubendi e che Le tariffe sono calcolate a fronte dei servizi offerti per la celebrazione dei matrimoni e della costituzione delle unioni civili quali: spese gestionali inerenti la pulizia, il riscaldamento, il personale ausiliario, acquisto materiale di rappresentanza per cerimoniale, fornitura tavolo, sedie destinati agli sposi e ai testimoni ed in genere delle modalità di allestimento.
- l'art. 5 del suddetto Regolamento comunale per le celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili prevede che i matrimoni civili e le costituzioni delle unioni civili possono essere celebrati dal lunedì al venerdì nell'ambito dell'orario di servizio dell'Ufficio Stato Civile, il sabato e la domenica dalle ore 09:00 alle ore 20:00.

Vista quindi la necessità di stabilire le tariffe in merito ai luoghi individuati come uffici separati di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili;

Visti inoltre:

- le Circolari del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – Area III – Stato Civile n. 29/2007 e n. 10/0214;

- il D.P.R. 3 Novembre 2000. N. 396;
- il Codice Civile;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 20 maggio 2016 n. 76;
- il DPCM n. 144 del 23 luglio 2016

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti

DELIBERA

1. di istituire quali uffici separati di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili ai sensi del comma 1, art 3 del D. P. R. 3 novembre 2000, n. 396, i seguenti luoghi:
 - L'Ufficio di Stato Civile
 - Palazzo Comunale presso la stanza del Sindaco;
 - Cortile interno del Museo di Arte Sacra e locali interni dello stesso Museo;
 - Cortile interno dell'Ex Convento delle Clarisse
 - Sala di Lettura della Biblioteca Comunale
 - Giardino d'Arte di Norma Parenti
 - Altri luoghi del territorio comunale, pubblici o privati, a valenza culturale o paesaggistica, normalmente destinati alla collettività, di cui il Comune ha o può conseguire la disponibilità, appositamente individuati con Deliberazione di Giunta Comunale con apposito "Disciplinare" dove saranno dettagliati i requisiti e le modalità richieste per l'individuazione dei siti, che comunque dovranno essere in possesso dei requisiti sostanziali previsti dalle Circolari del Ministero dell'Interno nn. 29 e 10 rispettivamente del 7 giugno 2007 e del 28 febbraio 2014.
2. di approvare, ai sensi dell'art 4 del nuovo Regolamento comunale per le celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, le seguenti tariffe:

TARIFFE RESIDENTI

Sala Celebrazione	In orario di servizio dell'ufficio Stato Civile	Sabato e Domenica dalle ore 9.00 alle ore 20.00
L'Ufficio di Stato Civile	Gratuita	Gratuita
Palazzo Comunale presso la stanza del Sindaco;	Gratuita	Gratuita
Cortile interno del Museo di Arte Sacra e locali interni dello stesso Museo;	€ 200,00	€ 200,00
Cortile interno dell'Ex Convento delle Clarisse	€ 200,00	€ 200,00
Sala di Lettura della Biblioteca Comunale	€ 200,00	€ 200,00
Giardino d'Arte di Norma Parenti	€ 200,00	€ 200,00

Altri luoghi del territorio comunale, pubblici o privati, a valenza culturale o paesaggistica, normalmente destinati alla collettività,	€ 200,00	€ 200,00
---	----------	----------

TARIFFE NON RESIDENTI

Sala Celebrazione	In orario di servizio dell'ufficio Stato Civile	Sabato e Domenica dalle ore 9.00 alle ore 20.00
L'Ufficio di Stato Civile	€ 100,00	€ 300,00
Palazzo Comunale presso la stanza del Sindaco;	€ 180,00	€ 380,00
Cortile interno del Museo di Arte Sacra e locali interni dello stesso Museo;	€ 380,00	€ 480,00
Cortile interno dell'Ex Convento delle Clarisse	€ 380,00	€ 480,00
Sala di Lettura della Biblioteca Comunale	€ 380,00	€ 480,00
Giardino d'Arte di Norma Parenti	€ 380,00	€ 480,00
Altri luoghi del territorio comunale, pubblici o privati, a valenza culturale o paesaggistica, normalmente destinati alla collettività	€ 380,00	€ 480,00

3. di dichiarare, con separata unanime e favorevole votazione resa in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti il presente atto immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Favorevole

Data, 03-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

GUCCI GIULIANA

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Favorevole

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

Data, 06-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Pacchini Tiziano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIUNTINI MARCELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.Rubolino Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal al per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>
--	--

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 09-05-19

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4 D.LGS. N. 267 del 18/08/2000.

Li ,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.Rubolino Giovanni